

LA LEGGE IN PILLOLE

Studio legale **Andrea Ponti**
& **Chiara Pettirossi** -
075.8010388

Riforma del processo civile: la competenza del Giudice di Pace

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 243 del 17 ottobre 2022 è stato pubblicato il D.Lgs. 10 ottobre 2022 n. 149, in attuazione della legge 26 novembre 2021, n. 206 recante delega al Governo per l'efficienza del processo civile oltre che per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure di razionalizzazione in materia di famiglia, nonché in materia di esecuzione. Si tratta di una riforma complessa, non tanto per la quantità e la qualità delle modifiche apportate, ma anche per la circostanza che tali modifiche sono enunciate nel decreto legislativo, non accorpate e divise per argomento o per materia, ma sulla base dei testi normativi oggetto di riforma.

Nell'ottica della celerità del processo civile è stata ampliata la competenza del Giudice di Pace. Con la riforma è stato modificato l'art. 7 cpc co. 1 e 2: il Giudice di Pace sarà competente per le cause relative a beni mobili di valore non superiore a diecimila euro (e non più cinquemila euro), quando dalla legge non sono attribuite alla competenza di altro Giudice. Il Giudice di Pace sarà altresì competente per le cause di risarcimento del danno prodotte dalla circolazione di veicoli e natanti di valore non superiore a venticinquemila euro (e non più ventimila).

Il processo innanzi al Giudice di Pace ha sicuramente il vantaggio di essere più celere e con scadenze processuali ridotte rispetto a quello celebrato presso il Tribunale.

Tuttavia la medesima riforma ha innovato anche il procedimento innanzi al Tribunale prevedendo la concentrazione delle attività sin dall'inizio del processo con una auspicata riduzione dei tempi necessari per la decisione della causa.

Avv. **Giulia Stangoni**

www.progettobastia.it

Nasce Progetto Bastia

Il comitato "Bastia città della creatività" si struttura con un magazine on line e con un programma di incontri pubblici. Il primo numero è dedicato a Piazza Mazzini



Il 28 ottobre scorso si è conclusa con il consiglio comunale aperto la discussione pubblica sul rifacimento di Piazza Mazzini che aveva sollevato il "Comitato Bastia Città della Creatività" per tentare di modificare gli intenti del progetto voluto dalla giunta, raccogliendo oltre 200 firme con una specifica petizione. Ovviamente la proposta è stata rifiutata e dopo quella data sono seguite, schermaglie a mezzo stampa che si sono spente nel giro di tre giorni. Da allora è calato il silenzio sulla vicenda, archiviata nelle procedure tecniche di realizzazione di competenza degli amministratori e dei tecnici. Da questo prevedibile processo, i promotori del comitato hanno voluto astenersi e invece di bruciare nella fulminea e sterile polemica una così importante questione, che oltrepassa il semplice tema piazza, hanno voluto impegnarsi per proporre un cambio di passo che qui ora viene presentato.

Nasce quindi da quel comitato "Progetto Bastia": magazine online, incontri pubblici, dibattiti, iniziative di confronto e proposta sui temi della città, in un momento storico in cui lo scambio di idee e la costruzione di una visione di prospettiva sono totalmente assenti. Si occuperà di Cultura, Economia, Patrimonio naturalistico, Politica, Scuola e formazione, Società, Turismo, Urbanistica e di tutto ciò che



c'è e potrebbe esserci nel perimetro geografico della città come rappresentato nel logo.

È stato annunciato nei mesi scorsi il corposo programma di lavori pubblici finanziati con fondi nazionali (p.za Mazzini, v. Roma, v. le Giontella, Arco di S. Angelo, Palazzetto dello Sport, ex bagni pubblici v. della Rocca e altro) che sono destinati a cambiare il volto della città per i prossimi decenni. Si può definire l'intervento nel suo complesso epocale: risale infatti ad oltre trenta anni fa l'attuale pavimentazione di piazza Mazzini. Se oggi un cittadino interessato al proprio ambiente di vita volesse avere informazioni, approfondire i progetti proposti dall'amministrazione, capire, laddove ci fossero, le diverse vedute sui progetti per al fine trarne un personale giudizio, dove potrebbe reperire tutto ciò? La consuetudine ci dice che a questo scopo vengono organizzate "assemblee partecipate" nelle quali la cittadinanza dovrebbe costruirsi un proprio giudizio in

un lasso ridotto di tempo, laddove i decisori hanno invece impiegato mesi per l'elaborazione del proprio. Questo a tutti gli effetti configura la cosa come comunicazione di un già deciso e non come contributo collettivo su una decisione da prendere. Sta qui la differenza tra democrazia dichiarata e democrazia praticata. Il sito web di Progetto Bastia rappresenta uno spazio di contenuti e confronto aperto su temi della città, organizzato, facilmente reperibile, permanente e sempre accessibile senza faticose ricerche.

• Progetto Bastia è anche e soprattutto la formulazione di una propria proposta sulla base delle informazioni e ricerche rese disponibili per tutti.

È con questi intenti che il primo numero riprende il tema di piazza Mazzini niente affatto da archiviare.

I promotori

Paolo Ansideri, Giampiero Bianchi, Clotilde Ceccomori, Ermanno Spoto

NUOVO RXE 10-16C IDEALE ANCHE IN SPAZI RISTRETTI

RXE 10-16C si adatta a qualsiasi tipo di utilizzo. Sempre.

Il più giovane e piccolo dei carrelli elevatori elettrici STILL è uno dei più grandi in termini di prestazioni: per quanto compatto, brilla per il perfetto equilibrio tra comfort di guida, manovrabilità e sicurezza, anche quando le attività si fanno davvero difficili.

still.it/RXE

MOVIMAC

CARRELLI ELEVATORI DAL 1967

Bastia Umbra Viale Europa, 86
075.8011482 - 075.8011614 www.movimacsr.it



first in intralogistics

STILL